

I "Betsche" mocheni al Carnevale di Venezia

Importante risultato per la **Pro Loco** della valle che lunedì 4 marzo porterà per 20 minuti la tradizione dei "veci" in piazza San Marco, sui ponti e nelle calli

PALÙ DEL FERSINA Uno spettacolo entusiasmante, quello che solitamente nel pomeriggio di "martedì grasso" viene **proposto** a Palù del Fersina. Si tratta dell' antico rito dei "Betsche" (i "veci"). Un rito che quest' anno sarà **proposto** nientemeno che a Venezia nell' ambito del più che celebre a livello internazionale "Carnevale di Venezia", lunedì 4 marzo, vigilia del martedì grasso. Il fatto è che attraverso l' Unione nazionale delle **Pro Loco** d' Italia e la Federazione delle **Pro Loco** trentine, l' antichissimo rito troverà svolgimento in piazza San Marco (ci saranno 20 minuti a disposizione) e non è escluso che il "vecio" e la "vecia" possano poi rincorrersi come vuole la tradizione mochena per calli e ponti veneziani. Lo zampino di Renzo Lenzi di Palù, vicepresidente del Consorzio **Pro Loco** Valle dei Mocheni, e di Walter Moser, direttore del Consorzio, è stato determinante.

+La possibilità di vedere i "veci" cimentarsi nel rito sul selciato di piazza San Marco rappresenta un fatto eccezionale: per gli "attori" mocheni, per gli spettatori veneziani, ma anche di mezzo mondo. I semplici vestiti popolani saranno di contrasto ai sofisticati travestimenti veneziani; le facce mochene non saranno coperte dalle tradizionali, e alle volte anche preziose, maschere ma semplicemente da fuligginie; non musiche celebri, ma ritmi popolari e tradizionali. Certamente, sarà un po' difficile "riprodurre" tutte le varie parti del rito (in particolare, il momento fatidico della gobba data alle fiamme sulla catasta di legna) ma un' idea del rito, dei suoi significati, dei dialoghi che intercorrono tra i due **protagonisti**, entrambi maschi, che per forza di cose dovrà essere limitato alla piazza, potrà essere colta. Per Palù del Fersina, la Valle dei Mocheni e il Trentino, sarà un evento **promozionale** d' alto livello. Per 20 minuti, sarà al centro del mondo o quasi, vista la risonanza del "Carnevale di Venezia". Ogni anno, per questo evento, vengono **proposti** alcuni "carnevali" regionali che quest' anno appunto vedrà coinvolto anche quello di Palù del Fersina.

Il carnevale mocheno inizia al Frotten, il maso più alto dove avviene la secolare vestizione. Il vecio (betscho), la vecia (betscha), e il raccogliitore di uova (Der Oiarotgr) scendono poi di maso in maso rincorrendosi. Il vecchio indossa un copricapo di pelle di capra ornato da pennacchi e campanellini e un camicione di canapa bianca fermato in vita da un cinturone di cuoio che permette di trattenere una vistosa gobba formata di fieno. La vecchia è semplicemente vestita da donna (gonna e grembiule) con

MARTEDÌ 19 FEBBRAIO 2019 TRENTINO Val Sugana 37

IN BREVE

Libardi al Dogepari
partecipazione di Pasquale Libardi al Dogepari...

Salvino

La psicologia intervieni su emozioni e sport...
Domenica con il...
La psicologia intervieni su emozioni e sport...

BORGO

Una nuova "casa" per i futuri Oss...
Inaugurata la sede dell'Opera Armida Barelli che ospiterà i corsi...

BORGO

Il maso fu ricostruito come il grande stabile di proprietà della Fondazione...
L'edificio nuovo è la grande novità anche l'azienda, che ha investito nella...

BORGO

Il maso fu ricostruito come il grande stabile di proprietà della Fondazione...
L'edificio nuovo è la grande novità anche l'azienda, che ha investito nella...

BORGO

Il maso fu ricostruito come il grande stabile di proprietà della Fondazione...
L'edificio nuovo è la grande novità anche l'azienda, che ha investito nella...

BORGO

Il maso fu ricostruito come il grande stabile di proprietà della Fondazione...
L'edificio nuovo è la grande novità anche l'azienda, che ha investito nella...

BORGO

Il maso fu ricostruito come il grande stabile di proprietà della Fondazione...
L'edificio nuovo è la grande novità anche l'azienda, che ha investito nella...

BORGO

Il maso fu ricostruito come il grande stabile di proprietà della Fondazione...
L'edificio nuovo è la grande novità anche l'azienda, che ha investito nella...

BORGO

Il maso fu ricostruito come il grande stabile di proprietà della Fondazione...
L'edificio nuovo è la grande novità anche l'azienda, che ha investito nella...

BORGO - L'ULTIMA SERATA DI "INCONTRI IN VALSUGANA"
Sviluppo del territorio con arte e cultura
Il pubblico trentino si è così raccolto nella serata conclusiva dell'ultima edizione del ciclo di incontri "Incontri in Valsugana" in un'atmosfera di grande partecipazione. L'evento, organizzato dal Consorzio Casa Rurale Valsugana e l'Associazione Casa Rurale Alta Valsugana, si è svolto nella grande aula di...

I "Betsche" mocheni al Carnevale di Venezia
Importante risultato per la Pro Loco della valle che lunedì 4 marzo porterà per 20 minuti la tradizione dei "veci" in piazza San Marco, sui ponti e nelle calli

BASELGA DI PINÉ
Prove di sicurezza stradale in vista del "Tour of the Alps"
Le importanti sagre di Baslga, che partirà da Salorno vede sempre maggiore nell'ambito. L'area di base del Tour of the Alps, prevede un'attività di sicurezza stradale in vista del "Tour of the Alps"...

di Giandomenico Basso
di Roberto Garcia
L'importante sagre di Baslga, che partirà da Salorno vede sempre maggiore nell'ambito. L'area di base del Tour of the Alps, prevede un'attività di sicurezza stradale in vista del "Tour of the Alps"...

di Giandomenico Basso
di Roberto Garcia
L'importante sagre di Baslga, che partirà da Salorno vede sempre maggiore nell'ambito. L'area di base del Tour of the Alps, prevede un'attività di sicurezza stradale in vista del "Tour of the Alps"...

di Giandomenico Basso
di Roberto Garcia
L'importante sagre di Baslga, che partirà da Salorno vede sempre maggiore nell'ambito. L'area di base del Tour of the Alps, prevede un'attività di sicurezza stradale in vista del "Tour of the Alps"...

di Giandomenico Basso
di Roberto Garcia
L'importante sagre di Baslga, che partirà da Salorno vede sempre maggiore nell'ambito. L'area di base del Tour of the Alps, prevede un'attività di sicurezza stradale in vista del "Tour of the Alps"...

di Giandomenico Basso
di Roberto Garcia
L'importante sagre di Baslga, che partirà da Salorno vede sempre maggiore nell'ambito. L'area di base del Tour of the Alps, prevede un'attività di sicurezza stradale in vista del "Tour of the Alps"...

di Giandomenico Basso
di Roberto Garcia
L'importante sagre di Baslga, che partirà da Salorno vede sempre maggiore nell'ambito. L'area di base del Tour of the Alps, prevede un'attività di sicurezza stradale in vista del "Tour of the Alps"...

di Giandomenico Basso
di Roberto Garcia
L'importante sagre di Baslga, che partirà da Salorno vede sempre maggiore nell'ambito. L'area di base del Tour of the Alps, prevede un'attività di sicurezza stradale in vista del "Tour of the Alps"...

un capellino intesta. Entrambi hanno il viso interamente coperto di nero e portano rispettivamente in mano un bastone e uno scopino. Der Oiartröger indossa un vestito festivo scuro con qualche ornamento, sulle spalle porta una cassetta (Kraks) dove vengono riposte le uova. La coppia semina fertilità e abbondanza (personalizzando il proprio dire secondo chi ha davanti) correndo e compiendo grandi balzi mentre il terzo li segue a distanza camminando su più comodi sentieri e raccogliendo le offerte in uova. Con una puntata sul tradizionale masso da secoli in mezzo al prato al di là dei Lenzi e "scalato" dai tre personaggi. Sono accompagnati da fisarmonicisti e dai coscritti. Un momento importante è la lettura del testamento per la morte del "bètscho" e successivamente della "bètscha". Suscita grande attenzione e ilarità, perché avviene una sorta di inversione dei ruoli. Come porta fortuna ragazze e bambini sono "toccati" dai "veci" sulla guancia dove evidentemente resta il segno (hanno le mani nere di fuliggine) e si distribuiscono le torte. Si termina quando fa notte con il grande falò (vòschn) nel prato chiamato Schèrzerbis, e si bruciano gobba e testamenti. Per tutto il tragitto i tre aprono dialoghi tra di loro e con il pubblico, scherzando e ridendo, prendendosi in giro. In valle è in programma martedì 5 marzo.

ROBERTO GEROLA